



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Contratti di Fiume: Analisi status quo, indicazione criteri oggetti per la qualificazione dello stato di avanzamento dei processi, Approvazione schema di Deliberazione e Manifesto di Avvio, Documento Strategico e Piano di Azione e procedure di finanziamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE le Direttive 2000/60/CE (Direttiva quadro sulle acque), 2007/60/CE (Direttiva alluvioni) e 42/93/CEE (Direttiva Habitat) e delle altre direttive pertinenti;

VISTO l'art .68 Bis del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, Testo Unico Ambientale e s.m.i. "Norme in materia ambientale" che stabilisce: *"I contratti di fiume concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree"*;

RILEVATO che i contratti di fiume, in attuazione dell'art. 68 bis del Testo Unico Ambientale, rappresentano uno strumento attuativo della pianificazione di distretto e possono, dunque, fornire un contributo fondamentale per innalzare la qualità della gestione ambientale dei territori fluviali e mettere in atto una gestione integrata dei rischi idraulico-geologici, una manutenzione dei corsi d'acqua secondo principi di inclusività, sostenibilità ambientale, sociale, organizzativa ed economica, che consentano di raggiungere e mantenere gli obiettivi di buona qualità ambientale e di sicurezza previsti dalle Direttive Quadro Acque (DQA, 2000/60/CE), Alluvioni (2007/60/CE) Habitat (92/43/CEE) e 2008/56/CE (Direttiva quadro sulla strategia marina);

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo, nel quadro della transizione verde e digitale, con l'adozione del contratto di fiume quale strumento attuativo della pianificazione a scala di distretto intende promuovere un salto qualitativo sul piano della governance della gestione delle risorse idriche finalizzata a modelli di sostenibilità ambientale, determinando una discontinuità nel modus operandi e nella capacità di elaborazione strategica da parte di tutti gli operatori, pubblici e privati attraverso una programmazione qualificata e con capacità adattativa rispetto agli eventi e con efficacia costantemente monitorata;

TENUTO CONTO che la Regione Abruzzo, nel quadro della transizione verde e digitale, promuove un salto qualitativo sul piano della governance di gestione delle risorse idriche finalizzata a modelli di sostenibilità competitiva e di prossimità così come definiti dalla Agenda 2030, dal Next Generation EU, dal PNRR e dagli Obiettivi della Programmazione Comunitaria 2021/2027;

RICHIAMATI i seguenti atti con cui la Regione Abruzzo ha definito i propri indirizzi e la propria strategia sul tema dei Contratti di Fiume, di seguito CdF:

- Deliberazione di Giunta Regionale n° 314 del 29 aprile 2014 con la quale la Regione Abruzzo ha aderito alla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume (CdF) avviando delle attività di promozione e supporto alla diffusione dei CdF;
- Deliberazione di Giunta Regionale n.°716 del 04/11/2014 con la quale la Regione Abruzzo ha istituito un Gruppo di Lavoro Regionale e dato mandato al medesimo di redigere le Linee Guida Regionali per i Contratti di Fiume;
- Documento “Obiettivi e Linee Guida per la Programmazione Unitaria dei Fondi Comunitari 2014-2020, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.°37 del 27/01/2014, che individua i Contratti di Fiume quali strumenti per la programmazione e pianificazione di interventi nei bacini idrografici, strumenti allineati con la Direttiva Europea che istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque;
- Deliberazione di Giunta Regionale n.° 603 del 14/07/2015 recante ad oggetto “Deliberazione di Giunta Regionale 4 novembre 2014 n.°716 “Contratti di Fiume. Conferimento incarico di costituzione e coordinamento del Gruppo di lavoro regionale. Provvedimenti”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 10/11/2015 n.° 915 recante disposizioni “Contratti di Fiume.- Approvazione dello Schema di Protocollo di Intesa per l’Adesione ai Contratti di Fiume e della Governance dei Contratti di Fiume”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n.808 del 16 dicembre 2019 recante disposizioni in materia di Contratti di Fiume, cicloturismo e piani paesaggistici;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 319 del 03 giugno 2021 recante dicitura “Programmazione unitaria. Presa d’atto del documento “L’Abruzzo e il PNRR. Il contributo della Regione al rilancio del Paese”, del documento “REACT-EU. La proposta della Regione Abruzzo” e adozione del documento “Abruzzo Prossimo -Linee di indirizzo strategico per lo sviluppo sostenibile e l’integrazione dei fondi 2021-30”;

RICHIAMATO il Piano di Tutela delle Acque Regionale approvato con Deliberazione Consigliare n. 51/9 del 15/12/2015;

RICHIAMATA la Deliberazione Consigliare 51/10 del 15/12/2015 che dispone l’avvio dell’aggiornamento del Piano, definendone nell’allegato “Attività di aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque: programma e contenuti” le modalità di aggiornamento;

RICHIAMATI gli atti con i quali sono stati aggiornati progressivamente gli elaborati del Piano di Tutela con le modalità previste dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano vigente e in attuazione della Deliberazione Consigliare 51/10 del 16/12/2015:

- Delibera della Giunta Regionale n.1013 del 07.12.2015 avente ad oggetto “Aggiornamento del quadro conoscitivo di riferimento – carichi inquinanti, Misure e Stato delle acque – ai fini del riesame del ed aggiornamento dei Piani di Gestione Distrettuali 2015-2012” con la quale si è preso atto ed approvato: “Analisi preliminare pressioni dei corpi idrici” (Allegato 1 alla DGR 1013 del 07.12.2015); “Elenco delle misure di tutela e risorse finanziarie” (Allegato 2 alla DGR 1013 del 07.12.2015); “Stato di qualità e obiettivi” (Allegato 3 alla DGR 1013 del 07.12.2015);
- DGR n.55 del 13.2.2017 avente ad oggetto “Aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano di Tutela delle acque: analisi pressioni/impatti sui corpi idrici superficiali regionali”
- DGR n.795 del 16.12.2019 recante “Attuazione Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall’inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole. Aggiornamento Perimetrazione e Designazione delle nuove Zone Vulnerabili da nitrati di origine agricola”;
- DGR n. 851 del 23/12/2019 avente ad oggetto “Piano di Tutela delle Acque – Presa d’atto del quadro ricognitivo degli agglomerati superiori e inferiori a 2000 abitanti equivalenti (a.e.) e dei relativi impianti di depurazione.”;
- DGR n. 852 del 23/12/2019 avente ad oggetto” Aggiornamento del Quadro Conoscitivo del Piano di Tutela delle Acque: aggiornamento analisi pressioni/impatti sui corpi idrici superficiali e sotterranei regionali ed approvazione schede monografiche corpi idrici.”;
- DGR n.111 del 4/3/2021 avente ad oggetto: “D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - Aggiornamento del Quadro Conoscitivo del Piano di Tutela delle Acque”.

RICHIAMATI i “Requisiti Qualitativi di Base” (**Allegato 1**), emessi dal MATTM e dall’ISPRA nel 2015, quali parametri di riferimenti per la valutazione e qualificazione dei processi e la configurazione dello stato di avanzamento delle esperienze in atto sul territorio Regionale;

TENUTO CONTO che la Regione Abruzzo con l’adozione del contratto di fiume, quale procedura negoziata ambientale su base volontaria così come disciplinata dal Testo Unico Ambientale , promuove una gestione pattizia di beni collettivi e che, nel quadro sia del PNRR e sia della Programmazione Comunitaria 2021/2027 ha provveduto ad inserire schede progettuali e risorse finanziarie dedicate, intendendo stimolare iniziative attuative delle Direttive 2000/60/CE, 2007/60/CE, 43/92/CEE e 2008/56/CE finalizzate all’utilizzo sostenibile delle acque interne, superficiali e sotterranee, costiere e di transizione, il recupero e il mantenimento delle condizioni di naturalità dei corpi idrici e la riqualificazione ambientale-paesaggistica attraverso l’adozione di un sistema di regole in cui i criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale intervengono in modo paritario nella ricerca di soluzioni efficaci per il raggiungimento degli obiettivi tematici propri delle fonti normative citate;

TENUTO CONTO che nel periodo ottobre 2020- febbraio 2021 si sono svolte delle sessioni tematiche con i Comuni Capofila dei Contratti di Fiume a margine delle quali si è acquisita la certificazione documentale dello stato di avanzamento dei singoli contratti e manifestato l’indirizzo regionale nella materia finalizzata a parametrizzare le procedure seguite per la definizione di Piani di Azione all’interno di ciascun contratto alle indicazioni del Piano di Tutela delle Acque;

CONSIDERATO che agli esiti dei suddetti incontri con i Comuni capofila è stato elaborato “lo Statu quo dei Contratti di Fiume in Abruzzo” (**Allegato 2**) che sarà oggetto di revisione ed integrazione periodica;

EVIDENZIATO che l’amministrazione regionale intende promuovere l’avanzamento delle attività sui contratti di fiume al fine di pervenire all’effettiva disponibilità di progetti di fattibilità tecnico-economica finanziabili nell’ambito dei Programmi di interventi su richiamati;

EVIDENZIATO che per tale finalità possono essere utilizzate risorse per € 300.000 sul capitolo di spesa 151402/2 del bilancio corrente;

EVIDENZIATO altresì che ai fini dell’assegnazione di risorse l’amministrazione Regionale intende dare priorità ai contratti di fiume relativi ai seguenti bacini idrografici che per estensione coprono la maggiore porzione del territorio abruzzese e che nell’ambito delle analisi effettuate nel Piano di Tutela hanno evidenziato significative pressioni antropiche con conseguenze importanti sull’utilizzo della risorsa idrica ai vari fini, in primis potabile, irriguo e ai fini della balneazione:

- Bacino Aterno –Pescara;
- Liri - Piana del Fucino;
- Fino-Tavo-Saline
- Sangro;

TENUTO CONTO che per una qualificazione oggettiva dello stato di attuazione e qualificazione complessiva delle esperienze in atto, ai fini dell’eventuale assegnazione di dette risorse a sostegno dell’avanzamento delle attività, si è ritenuto opportuno coadiuvare i criteri indicati nei Requisiti Qualitativi di Base con una griglia (**Allegato 3**) disponente i seguenti parametri valutativi dello stato di avanzamento delle attività;

- Data sottoscrizione Protocollo o Piano di Azione e Trasmissione documentale;
- Numero Comuni aderenti al CdF rispetto al complessivo degli Enti attraversati dal corpo idrico;
- Azioni (diagnostica partecipativa) e rispetto dei Requisiti Qualitativi di Base;
- Rilevanza ambientale e territoriale del corpo idrico parametrizzato al numero delle aree protette, ai siti della Rete Natura 2000 presenti nel tracciato del corpo idrico ed all’estensione del medesimo in termini di lunghezza del corpo idrico, comuni attraversati e popolazione residente e area del bacino afferente ;

- Attuazione Indirizzi Regionali;
- Riattivazione procedura a seguito degli incontri avvenuti a partire da ottobre 2020 e livello della documentazione tecnica prodotta;

EVIDENZIATO che l'eventuale assegnazione di risorse finalizzate all'avvio-sviluppo e processo delle esperienze in esecuzione, sarà definita a margine di una valutazione dello status quo del singolo contratto e della conseguente parametrizzazione degli stati di avanzamento usando la griglia di valutazione oggettiva precedentemente richiamata a cura del Dipartimento Territorio e Ambiente sulla base della documentazione inviata dai Comuni Capofila dei Contratti di fiume in essere;

CONSIDERATO che risulta necessario procedere all'istituzionalizzazione del processo sin dalle sue fasi iniziali al fine di promuovere procedure negoziali ambientali che si ispirino ai già menzionati Requisiti Qualitativi di base ed agli indirizzi regionali emersi nel corso delle sessioni di lavoro effettuate con i Comuni Capofila delle esperienze in esecuzione, e che per tale finalità si ritiene opportuno codificare uno schema sia di delibera tipo che di Manifesto di Avvio, fatte salve le diversità areali e le specificità occorrenti e valutate dalle singole Amministrazioni aderenti (**Allegato 4A e 4B**);

CONSIDERATO che al fine di procedere, in riferimento alle esperienze in atto delle quale si è certificato uno stadio delle procedure già avanzato, ad una prima istituzionalizzazione del processo di sviluppo e gestione dei Contratti di Fiume per mezzo di un sistema operativo omogeneo e funzionale, si è ritenuto di elaborare un modello sia di Documento Strategico che di Piano di Azione (**Allegato 5**) che gli Enti Locali, pur nelle differenti modalità esecutive e gestionali, dovranno adottare quale parametro di riferimento e di processo contenente i seguenti criteri;

1. piena coerenza con gli obiettivi strategici e macro-settoriali del PNRR, Agenda 2030, Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici e Direttive Comunitarie e di settore;
2. piena coerenza e parametrizzazione con i Piani regionali di settore;
3. significativo impatto positivo su crescita del PIL potenziale e occupazione;
4. i costi e gli impatti economici, ambientali e sociali devono essere quantificabili, motivati e ragionevoli;
5. esplicitazione dei legami e della coerenza con riforme e politiche di supporto;
6. indicazione dei tempi e delle modalità di attuazione, con obiettivi intermedi (milestones) e finali;
7. chiara identificazione della governance;
8. verifica di coerenza con progetti esistenti e/o programmati sui corpi idrici nel quadro di un orizzonte strategico, armonico e condiviso.

RITENUTO pertanto di rimandare al Dipartimento Territorio e Ambiente, l'assegnazione di risorse ai Comuni Capofila dei Contratti di Fiume in essere, che dimostrino il maggior punteggio valutato sulla base della griglia di cui all'Allegato 3, al fine di assicurare la redazione di progetti di fattibilità tecnico-economica relativi agli interventi individuati nei Piani di Azioni e nei documenti Strategici redatti in conformità all'Allegato 5;

EVIDENZIATO che al fine dell'erogazione del Contributo, ciascun Comune Capofila dovrà presentare al Dipartimento Territorio e Ambiente, a seguito di pubblicazione di specifico avviso da parte di quest'ultimo:

- specifica istanza con la documentazione che consente la valutazione di tutti i parametri di cui all'Allegato 3;
- la delibera di Consiglio Comunale e il Manifesto di Avvio approvati in conformità all'Allegato 4;
- il documento Strategico e il Piano di Azione redatto secondo le indicazioni dell'Allegato 5 o la documentazione tecnica ad oggi disponibile;

- la richiesta di contributo per il completamento/ realizzazione del Piano di azione e della conseguente progettazione di fattibilità tecnico economica degli interventi prioritari previsti nel documento Strategico per un importo massimo di € 50.000 a Comune ;

EVIDENZIATO che nel suddetto Avviso il Dipartimento competente, al fine di assicurare la priorità ai Bacini idrografici suindicati specificherà che verranno composte due graduatorie, una riguardante i contratti di fiume ricadenti in detti bacini e una per gli altri, seguendo quindi la fissata priorità nel finanziamento degli interventi;

RITENUTO di dare mandato al Dipartimento Territorio e Ambiente di emanare apposito avviso con i contenuti sopra rappresentati, e di costituire apposita Commissione composta da dipendenti regionali di adeguata competenza al fine di valutare, secondo la griglia di cui all'Allegato 3, le richieste pervenute e formulare apposita graduatoria;

RITENUTO di approvare lo schema di Concessione di finanziamento ai Comuni da stipularsi tra il Dipartimento competente e il Comune come da schema in **Allegato 6**;

EVIDENZIATO che la copertura finanziaria del presente atto trova capienza nel capitolo 151402/2 del Bilancio Corrente denominato "*Attività monitoraggio acque superficiali e sotterranee e quelle inerenti gli studi e le indagini per l'assetto idrologico((trasf.amm.loc.)*", che presenta adeguata disponibilità;

Evidenziato che le esigenze manifestate dai Comuni in risposta all'Avviso su richiamato potranno essere soddisfatte, secondo l'ordine della graduatoria determinata con la procedura indicata dal presente atto, all'eventuale disponibilità di ulteriori risorse sul bilancio regionale all'uopo dedicate o di altre risorse statali o comunitarie;

DATO ATTO che:

- a) la proposta di deliberazione è stata sottoscritta per la regolarità del procedimento istruttorio dal funzionario responsabile competente per materia;
- b) il Dirigente del Servizio Gestione e Qualità delle Acque ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa ai sensi dell'art. 24 della L.R. 77/1999;
- c) il Direttore del Dipartimento Territorio e Ambiente, DPC, condivisa la regolarità tecnico-amministrativa, ha espresso parere favorevole in relazione alla coerenza del presente provvedimento rispetto agli obiettivi assegnati al Dipartimento ai sensi dell'art. 23 della L.R. 77/1999;

Su impulso e proposta dell'Assessore con delega al Sistema Idrico e Ambiente della Regione Abruzzo che ha ritenuto opportuno sottoporre alla Giunta regionale la citata proposta, a garanzia dello svolgimento collegiale dell'azione di governo

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di **approvare** il documento di cui all'**Allegato 1** "Requisiti Qualitativi di Base, parte integrante e sostanziale del presente atto", quale indicazione dei parametri di riferimenti per la valutazione e qualificazione dello stato di avanzamento delle esperienze in atto sui contratti di fiumi nel territorio Regionale;
2. di **prendere atto** del documento di cui all'**Allegato 2**, "Statu quo dei Contratti di Fiume in Abruzzo", parte integrante e sostanziale del presente atto, quale sintetica descrizione dello stato di avanzamento dei singoli contratti di fiume in Abruzzo ,

3. di **approvare** il documento di cui all'**Allegato 3**, parte integrante e sostanziale del presente atto, "*Griglia dei parametri valutativi dello stato di avanzamento delle attività di ciascun contratto di fiume al fine dell'assegnazione di contributi regionali*";
4. di **approvare** i documenti di cui all'**Allegato 4 A e 4B**, parti integranti e sostanziali del presente atto, quali rispettivamente "Schema di delibera tipo" e "Schema di Manifesto di Avvio", da adottare da ciascun Comune Capo fila dei contratti di fiume regionale;
5. di **approvare** il documento di cui all'**Allegato 5**, parte integrante e sostanziale del presente atto, quale schema di "Documento Strategico e di Piano di Azione" che gli Enti Locali, pur nelle differenti modalità esecutive e gestionali, dovranno adottare quale parametro di riferimento e di processo;
6. di **dare mandato** al Dipartimento Territorio e Ambiente, attraverso il supporto del Servizio Gestione e Qualità delle Acque, di procedere alla pubblicazione di specifico Avviso rivolto ai Comuni affinché presentino:
 - istanza di contributo per il completamento/ realizzazione del Piano di azione e della conseguente progettazione di fattibilità tecnico economica degli interventi previsti nel documento Strategico, per un importo massimo di € 50.000 a Comune, con la documentazione che consente la valutazione di tutti i parametri di cui all'Allegato 3, comprensiva di Delibera di Consiglio Comunale e il Manifesto di Avvio approvati in conformità all'allegato 4 al presente atto, del documento Strategico e del Piano di Azione redatto secondo le indicazioni dell'Allegato 5 al presente atto e/ o della documentazione tecnica ad oggi disponibile;
7. di **dare mandato al** Dipartimento Territorio e Ambiente, attraverso il supporto del Servizio Gestione e Qualità delle Acque, della costituzione di apposita Commissione composta da dipendenti regionali di adeguata competenza al fine di valutare, secondo la griglia di cui all'Allegato 3, le richieste pervenute dai Comuni secondo le modalità esplicitate in premessa al presente atto e di formulare apposita graduatoria;
8. di **dare mandato** al Direttore del Dipartimento Territorio e Ambiente, attraverso il competente Servizio Gestione e Qualità delle Acque di stipulare apposita Concessione come da schema in **Allegato 6**, parte integrante e sostanziale del presente atto, con i Comuni Capofila che risulteranno individuati quali beneficiari di contributi a seguito della procedura di cui al punto 7,
9. di **dare atto** che la copertura degli oneri previsti dal presente provvedimento, pari a € 300.000 verrà assicurata con le risorse stanziare sul capitolo 151402/2 del Bilancio Corrente denominato "*Attività monitoraggio acque superficiali e sotterranee e quelle inerenti gli studi e le indagini per l'assetto idrologico((trasf.amm.loc.)*";
10. di **disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul BURAT e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, Settore Acque.

DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO: TERRITORIO e AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE E QUALITA' DELLE ACQUE

UFFICIO: QUALITA' DELLE ACQUE INTERNE

L'Estensore

Dott.ssa Sabrina Di Giuseppe
Firmato Elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio

vacante
Firmato Elettronicamente

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Sabrina Di Giuseppe

Il Direttore Regionale

Arch. Pierpaolo Pescara

Il Componente la Giunta

Vicepresidente Emanuele Imprudente

=====
Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

=====